

"LA CULTURA GIURIDICO CANONICA MEDIOEVALE. PREMESSE PER UN DIALOGO ECUMENICO"
14-15 marzo 2002

Quest'anno la Facoltà di Diritto Canonico ha organizzato un convegno che apparentemente potrebbe sembrare anacronistico riguardo al tema scelto. Invece, i relatori hanno evidenziato quanto l'attuale cultura, intesa anche come relazione fra diversi popoli e religioni, abbia radici e sviluppi a partire dal lontano medioevo e quanto sia importante rivisitare criticamente la storia e i risvolti giuridici di quel periodo per tentare un dialogo ecumenico.

La serie di conferenze, in cui sono intervenuti docenti di numerose università, ha offerto vari contributi per l'approfondimento storico, l'analisi critica e gli orientamenti per far crescere un dialogo tra culture che si sono differenziate anche per notevoli fattori religiosi. Ogni relatore ha messo in luce aspetti diversi di questo difficile cammino che è stato illustrato in due giorni di convegno, il 14 e 15 marzo 2002.

Il primo giorno sono intervenuti 5 relatori. Il contributo iniziale proviene da S. E. Mons. Peter Erdo, dell'Università Cattolica di Budapest, che ha parlato del ruolo del Diritto Canonico, annoverato tra le scienze sacre, secondo gli influssi derivati dalla codificazione e dal Concilio Vaticano II. Il discorso ha avuto la sua continuazione con l'intervento di Peter Landau, Presidente del Stephan Kuttner Institute of Medieval Canon Law, che ha indicato la necessità di operare una critica testuale alle fonti del Diritto per recuperare il senso delle applicazioni giuridiche sviluppate nel primo millennio. È stato compito del prof. Carlos Larrainzar, dell'Università di La Laguna, parlare dell'attualità di alcuni studi di ricerca giuridica per costruire la base di un dialogo ecumenico. In particolare, ha evidenziato quanto un rigoroso metodo di ricerca scientifica, ampiamente condiviso, sia indispensabile, per conoscere la verità sul passato e liberare i testi, come il *Decretum Gratiani*, da possibili contaminazioni che ne alterano l'autentico e attendibile significato. Il prof. Enrique De Leon, docente della Santa Croce, ha sottolineato quanto incida negli studi giuridici la biografia di un uomo come Graziano, mentre il prof. Carlos J. Errázuriz, anch'egli della medesima università, ha condiviso a tutti l'idea che il Diritto non deve prescindere dalla storia altrimenti diventa matrice di norme che non rispecchiano il tempo in cui viviamo o, in cui sono state elaborate, per gli uomini di una remota epoca.

Il secondo giorno hanno tenuto la conferenza 4 professori. Di notevole importanza per capire i motivi che indussero la Chiesa ad essere protagonista di una politica internazionale, è stato l'intervento di Ennio Cortese, docente all'Università di Roma La Sapienza che ha scavato negli archivi della storia per rintracciare gli eventi legati al connubio tra Chiesa e Impero e di

conseguenza ha ricondotto il suo ragionamento all'espansione del Diritto Canonico oltre i confini dello Stato pontificio. Sempre in linea con l'universalizzazione del Diritto Canonico, il prof. José Miguel Viejo-Ximénez dell'Università di Las Palmas, ha tracciato il percorso che ha portato i canonisti a studiare il diritto romano e a inserirlo nel diritto canonico. Un argomento di interesse specifico è stato invece trattato da Kenneth Pennington, professore alla Catholic University of America. Il tema da lui sviluppato, concerne la disciplina dei chierici negli ordini religiosi, così come si presenta nel *Decretum Gratiani* ma soprattutto alla luce di nuovi manoscritti, grazie alla cui scoperta, si possono avanzare ulteriori ipotesi per comprendere fino in fondo la complessità del testo. Conclude gli interventi il prof. Carl Gerold Furst, della Università di Friburgo a Breisgau il quale ha parlato dell'altra anima del Diritto Canonico, quella che è nata dai bizantini e che disciplina la Chiesa orientale.

L'intero convegno oltre alle conferenze ha offerto due momenti per favorire una tavola rotonda sugli argomenti trattati e ricavare qualche bagliore per nutrire gli sforzi ecumenici.